



Torinodanza

Torino, 4 giugno 2012
Comunicato stampa

TORINODANZA FESTIVAL 2012

L'edizione 2012 del **Festival Torinodanza** - organizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, del MiBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), della Regione Piemonte, della Città di Torino, realizzato dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino in collaborazione con Provincia di Torino, Città di Moncalieri, Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, Prospettiva, Teatro Regio Torino, Unione Musicale, MITO SettembreMusica, Festival Interplay, CRUD Centro Regionale Universitario per la Danza Bella Hutter, PRIX Italia, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, Ambasciata di Israele in Italia/Ufficio culturale, Japan Foundation - investigherà, dal **12 settembre** al **24 novembre 2012**, le dimensioni meno conosciute e più giovani della danza, e investirà sul futuro con un focus dedicato a giovani spettatori e giovani interpreti. Una programmazione a 360°, che permetterà di scoprire nuove generazioni e nuove geografie della creazione, senza dimenticare i grandi maestri, come Philippe Decouflé che inaugurerà il Festival.

«Dopo un'edizione dedicata ai grandi della danza, quasi per sottolinearne il ruolo di "bussole" della creazione artistica - scrive **Gigi Cristoforetti**, Direttore artistico del Festival -, in questo 2012 proviamo ad alzare lo sguardo, ricordandoci che le nostre scelte di oggi incidono sull'avvenire di artisti e spettatori. Quello che presenteremo sarà perciò un festival complementare - rispetto ai precedenti - che vogliamo dedicare allo *spettatore curioso*, quello che non attende solo il ritorno di Decouflé o dei ballets C de la B, ma che vuole anche scoprire novità, ed essere aggiornato sulla continua ibridazione dei linguaggi che caratterizza la scena continentale. Un'edizione dedicata anche a quegli artisti più giovani e vivaci, o provenienti da mondi lontani, che rischiano - come tutti i giovani - di essere schiacciati dalla crisi nonostante le loro qualità. Questa progettazione prende corpo nel focus principale, titolato **Sguardi distanti**, fil rouge dell'intera rassegna. E vedremo che nello scoprire talenti ci troviamo associati a manifestazioni importanti, come il Festival d'Avignon o la Biennale de la Danse di Lione.

Parallela a quest'apertura artistica, vi è un'apertura altrettanto netta verso nuove fasce di pubblico, da invitare e coinvolgere pensando proprio al futuro. Anzi, al **Domani**, come s'intitola il focus dedicato alla danza *per* giovani spettatori, *con* giovani danzatori protagonisti. Ancora una volta, ecco il mondo di oggi e l'arte che lo rappresenta».

Torinodanza 2012, come gli scorsi anni, proseguirà la sua collaborazione con MITO SettembreMusica accomunando i primi due spettacoli di questa edizione nella sezione **Miti**.

Un appuntamento straordinario inaugurerà la nuova edizione del Festival: Philippe Decouflé proporrà in prima italiana alle Fonderie Limone di Moncalieri, il 12 - 13 - 14 settembre, **Panorama**, un "best of" delle sue celebri coreografie, un colpo d'occhio nel caleidoscopio della genialità dell'artista. Brani tratti dai suoi capolavori si succedono, aiutandoci a ricostruire il mondo di uno dei coreografi più ricchi di talento e inventiva.

Il secondo appuntamento sarà con la compagnia newyorkese Cedar Lake Contemporary Ballet, diventata in breve tempo la migliore compagnia di danza contemporanea americana, che grazie all'esplosiva miscela combina il talento di sedici danzatori con le creazioni dei coreografi più ricercati del momento: alle Fonderie Limone con **Orbo Novo**, il 18 settembre, tornerà a Torino il belga-marocchino Sidi Larbi Cherkaoui, con la sua capacità di imprimere una dimensione poetica alla forza dirompente del movimento; il 20 settembre andranno in scena: **Violet Kid** del coreografo di origine israeliana Hofesh Shechter, un montaggio cinematografico dal ritmo sferzato, sottolineato dalla partitura sonora, un robusto impianto rock che compone lui stesso; **Tuplet** creazione dello svedese Alexander Ekman per il Cedar Lake Contemporary Ballet, un energico tour de force veloce e ritmico per sei danzatori in cui



Torinodanza

l'ambiente sonoro è composto dagli impulsi armonici che sviluppano i ballerini, utilizzando il proprio corpo come uno strumento a percussione; **Grace Engine** che Crystal Pite ha creato utilizzando una struttura cinematografica, alternando momenti di forte tensione drammatica a pause di rilassamento emotivo, un impianto visivo e coreografico di grande originalità, per una delle coreografe emergenti della scena mondiale.

Il secondo focus **Sguardi distanti** si aprirà il 25 e il 26 settembre alle Fonderie Limone con **Made in Japan**, una serata in prima italiana che riunisce alcuni straordinari gruppi hip-hop giapponesi. Sul palcoscenico si alterneranno le tre «crews»: *Repoll:FX*, *Mortal Combat*, *Former Aktion*. Fuoriclasse della danza hip-hop giapponese, vincitori del famoso contest Dance Delight inaugurano una finestra aperta da Torinodanza su questo genere artistico. Repoll:FX sono i creatori dello stile Entertainment Be-Bop, un'originale rielaborazione della Jazz Dance inglese che fonde Be-Bop, Fusion e Northern Jazz. I Mortal Combat fanno impazzire il pubblico per la dinamicità delle coreografie, l'abilità di fondere "strada e teatro" e la capacità di esprimersi attraverso stili di breakdance estremamente diversi. Chiudono la serata i Former Aktion, un gruppo noto nel mondo dell'hip-hop per la loro meccanica groove, una conclusione esplosiva nel segno del puro stile libero. La serata è realizzata con il contributo della Japan Foundation e in collaborazione con la Biennale de la Danse di Lione.

I ballets C de la B, la compagnia di culto creata da Alain Platel, si cimenterà in una nuova sfida. Koen Augustijnen - un artista che induce movimenti sfrenati, impetuosi, deformi, contorti, per riportarli a una partitura coreografica energica e coinvolgente - proporrà **Au-delà**, nuova creazione, coprodotta dal festival e presentata in prima italiana il 4 ottobre alle Fonderie Limone di Moncalieri, che riprende il filo del discorso di *Ashes*, successo di critica e pubblico a Torinodanza 2009, in un suggestivo ma appassionato viaggio nella vita dopo la morte.

Torinodanza ospiterà per la prima volta Nacera Belaza - artista franco-algerina che sviluppa il proprio raffinato lavoro in una dimensione quasi spirituale - che con **Le cri** porterà al Teatro Gobetti, l'11 ottobre, la sua danza pura, astratta, in cui trova poco spazio la narrativa, e che cerca di restituire al movimento una sottile forza emozionale, paragonabile a quella della musica.

Kaori Ito, una delle danzatrici simbolo di Alain Platel, presenterà il 12 ottobre in prima italiana, alle Fonderie Limone di Moncalieri, **Island of no memories**: un lavoro "barocco", come lei stessa lo descrive, una definizione che accoglie la ricchezza di rimandi tra la sua cultura scintoista delle origini e l'Occidente nel quale è radicata la sua vita d'artista.

In un festival aperto ai giovani e alle scoperte, il 13 - 14 ottobre, sempre in prima italiana, alla Cavallerizza Reale andranno in scena Miguel Moreira e Romeu Runa con **The Old King**: arrivano a Torinodanza dopo il battesimo più prestigioso, quello del Festival di Avignone. E si tratta di un nuovo appuntamento con les ballets C de la B, che ne precede un altro - inserito anche nella Stagione del Teatro Stabile - di aprile, con **Nine Finger**, certamente uno degli spettacoli più sconvolgenti degli ultimi anni, dedicato ai soldati bambini (Cavallerizza Reale, 13 - 14 aprile).

Al Teatro Carignano, il 23 e il 24 ottobre in prima italiana, Angelin Preljocaj - oggi il più grande coreografo neoclassico, i cui spettacoli sono nel repertorio della Scala come dell'Opéra di Parigi - metterà in scena quattro danzatrici hip-hop nel suo **Royaume Uni** e il risultato sarà un armonioso incontro di mondi che si potevano credere inconciliabili.

A seguire, sempre al Carignano, debutterà in prima italiana **White caps** scritto e diretto da Wilkie Branson, lo spettacolo di un giovane gruppo britannico che mescola nelle proprie esibizioni cinema e danza, per creare mondi immaginari, nei quali la forza espressiva dell'hip-hop si con/fonde con lo spessore visionario di un'avventura vissuta in un video che è memoria, o forse sogno.

La Batsheva Dance Company - che nasce a Tel Aviv, sotto la supervisione artistica di Martha Graham e diretta dal geniale Ohad Naharin diventa una delle compagnie più straordinarie del panorama coreografico internazionale - proporrà, alle Fonderie Limone di Moncalieri, due suoi spettacoli: il 12



Torinodanza

novembre, **Sadeh21**, il suo ultimo capolavoro pieno di sorprese che lascia al pubblico una sensazione di luminosa libertà creativa e il 13 novembre **Deca Dance**, ossia la celebrazione dei dieci anni di lavoro del coreografo israeliano, con estratti o sezioni di creazioni precedenti di Naharin, rielaborati e combinati per offrire al pubblico suggestioni forti sul suo lavoro.

Kiss & Cry - creato da Michèle Anne De Mey e Jaco Van Dormael con Grégory Grosjean, Thomas Gunzig, Julien Lambert, Sylvie Olivé, Nicolas Olivier - è uno spettacolo irripetibile, frutto di collaborazioni eccezionali in termini di affinità artistiche e di ibridazione tra linguaggi diversi. Cinema e danza si mettono in gara, per inventare una nuova forma di narrazione, nella quale protagoniste possono essere le dita. Una vera sorpresa, che concluderà, il 22 - 23 - 24 novembre alle Fonderie Limone, Torinodanza 2012.

Domani è il terzo focus di questa edizione del Festival - dedicato alla danza *per* giovani spettatori, con giovani danzatori protagonisti - e si aprirà il 16 e 17 ottobre con la prima italiana di due spettacoli gemelli, che si svolgono nella stessa struttura e negli stessi giorni, ma che sono rivolti a pubblici differenti: **L'après-midi d'un foehn** (rivolto ad adulti e bambini) e, solo per un pubblico di adulti, **Vortex**. Il punto di partenza del primo è la giocoleria... ma in una dimensione magica e sorprendente, accompagnata dalle note delle opere musicali di Claude Debussy; mentre il secondo è una sfida alle tante sfaccettature della nostra quotidianità, alle trasformazioni camaleontiche che ci vengono imposte, ancora una volta affidata alla potenza dell'aria e alla leggerezza di simulacri aerei di esseri viventi.

Il secondo appuntamento sarà con **Cuisses de Grenouille** uno spettacolo per ragazzi di Carlotta Sagna che debutterà, in prima italiana, alle Fonderie Limone il 19 e il 20 ottobre: nelle rarefatte atmosfere create dalla coreografa italiana, una bimba diventa ballerina, anche grazie all'incontro con personaggi improbabili, che le svelano la magia della scena.

Virgilio Sieni, il maggiore coreografo italiano di oggi, chiuderà il focus *Domani* con **Cerbiatti del nostro futuro** presentato al Teatro Gobetti di Torino, l'8 e il 9 novembre. Il progetto sarà costituito da quattro spettacoli: *Silenzio* e *Volo*, presentati in prima italiana, sono frutto dei percorsi intrapresi con allievi delle scuole dirette da Loredana Furno e Susanna Egri; *In ascolto* e *Fuga* sono stati creati per il trio di bimbe/danzatrici livornesi, all'origine di tutto il progetto.

Gli spettacoli di questo focus sono presentati in collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani.

A completare il programma di Torinodanza 2012 una sezione *Extra* in cui si rinnova la collaborazione del Festival con l'Unione Musicale per **Confluenze**. Il primo appuntamento vedrà in scena sette danzatori, accomunati dall'esperienza formativa alla Biennale di Venezia con Carolyn Carlson, che si ritrovano dopo anni per un esperimento: creare uno spettacolo in una settimana di lavoro, ciascuno portando in scena il proprio universo. Tra gli altri, Ambra Senatore, giovane coreografa sostenuta da Torinodanza. Il risultato del lavoro debutta alla Cavallerizza Reale, il 4 - 5 dicembre, con il titolo **Gruppo Sette+Due**. Il secondo appuntamento coinvolgerà un altro giovane e talentuoso coreografo, Daniele Ninarello, che presenterà una sua nuova creazione al Teatro Vittoria il 14 e 15 maggio 2013.

L'edizione 2012 di *Torinodanza Festival* presenterà **27 titoli** di compagnie provenienti da Stati Uniti, Giappone, Israele, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Italia.

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435
E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente la cartella stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area dei Siti internet: www.teatrostabiletorino.it - www.torinodanzafestival.it

Fin dall'approdo di *Torinodanza* allo Stabile, nel 2009, è parsa evidente a tutti una straordinaria sintonia tra il Teatro e il Festival, ovvero tra l'idea progettuale di Mario Martone e quella di Gigi Cristoforetti, che subito hanno intrecciato un dialogo proficuo, capace di sviluppare intersezioni e integrazioni tra generi i cui confini divengono sempre più labili sulla scena contemporanea.

Tale simbiosi ha dato frutti significativi in particolare nel processo di internazionalizzazione dello Stabile, che deve molto a *Torinodanza* e alle relazioni costruite nel corso di tanti anni dal suo direttore artistico con le più prestigiose realtà della danza europea, artisti, compagnie e istituzioni che considerano il Festival interlocutore affidabile e autorevole, anche sul fronte delle coproduzioni e dei progetti strutturali a medio e lungo termine.

L'autorevolezza di *Torinodanza* si è poi ulteriormente consolidata negli ultimi anni anche sul fronte nazionale, come dimostrano dapprima il riconoscimento e dunque l'accesso ai contributi da parte della Direzione generale dello spettacolo dal vivo del Mi.Bac, quindi l'organizzazione lo scorso anno della Piattaforma della Danza Italiana, che ha attirato nella nostra Città decine di operatori italiani e stranieri, accreditando il Festival come punto di riferimento della danza italiana.

Tutto ciò non sarebbe potuto accadere se non vi fosse stato il sostegno convinto e cospicuo che su tutti la Compagnia di San Paolo ha voluto e potuto garantire con continuità a *Torinodanza*, scegliendo il Festival quale eccellenza su cui investire per valorizzarne l'offerta culturale e collocare il nostro territorio al centro del panorama internazionale dello spettacolo dal vivo. Accanto alla Compagnia, si segnalano poi la Regione Piemonte, che ha mantenuto il proprio finanziamento nonostante la difficile congiuntura economica, e la Città di Torino, che tramite lo Stabile rende possibile la realizzazione della rassegna mettendo a disposizione spazi, risorse umane, beni e servizi, ottimizzandone i risultati.

L'edizione 2012 è una stimolante vetrina di creatività tra loro complementari, provenienti da quattro continenti, e dimostra ancora una volta come la danza sia oggi in grado di interpretare in modo plurale e pregnante le mille facce del presente, parlando un linguaggio universale che coniuga i più raffinati aspetti estetici ai valori etici e civili della nostra società.

Evelina Christillin
Presidente della Fondazione del Teatro Stabile di Torino

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it





Torinodanza

TORINODANZA 2012 | 12 settembre - 24 novembre 2012

LO SPETTATORE CURIOSO

In questi anni difficili e ricchi di sfide, non dobbiamo perdere il contatto con la realtà né smarrire la consapevolezza di quanto l'arte possa offrire risposte alla paura del futuro. Per esempio, rivendicando la ricerca della bellezza come elemento di speranza (come Torinodanza fece nel 2010), o decidendo di fare spazio ai maestri, intesi come "bussole" da offrire al pubblico (nel 2011).

In questo 2012 proviamo ad alzare lo sguardo, ricordandoci che le nostre scelte di oggi incidono sull'avvenire di artisti e spettatori. Perciò, ecco un festival complementare rispetto a quelli recenti, dedicato allo *spettatore curioso*, quello che non attende solo il ritorno di Decouflé o dei ballets C de la B, ma che vuole anche scoprire novità, ed essere aggiornato sulla continua ibridazione dei linguaggi che caratterizza la scena continentale. Un'edizione dedicata anche a quegli artisti più giovani e vivaci, o provenienti da mondi lontani, che rischiano - come tutti i giovani - di essere schiacciati dalla crisi nonostante le loro qualità. Questa progettazione prende corpo nel focus principale, titolato *Sguardi distanti*, ed è il fil rouge dell'intera rassegna.

Complementare a quest'apertura artistica, vi è un'apertura altrettanto netta verso nuove fasce di pubblico, da invitare e coinvolgere pensando proprio al futuro. Anzi, al *Domani*, come s'intitola il Focus dedicato alla danza *per* giovani spettatori, *con* giovani danzatori protagonisti.

IL PROGRAMMA

Il 2012 offre programmaticamente un'apertura a 360° sulle generazioni e sulle geografie della creazione, mescolando l'energia di linguaggi giovanili con il recupero di ricordi tradizionali, o di sogni inquieti. L'inaugurazione rispetta naturalmente le attese che circondano un festival come Torinodanza, e propone la seconda tappa di un progetto coproduttivo pluriennale con Philippe Decouflé, grande incantatore della danza, oggi in un momento creativo straordinario. Che non gli impedisce di voltarsi indietro: *Panorama* è, infatti, un "best of", attesissimo in tutta Europa.

La tradizionale collaborazione di Torinodanza con MITO SettembreMusica prosegue con l'arrivo a Torino di una compagnia di New York, oggi considerata ai massimi livelli tecnici, e tra le più originali nell'offerta del repertorio: il Cedar Lake Contemporary Ballet. La scelta è stata di programmare due serate diverse: si vedranno creazioni di un marocchino trapiantato in Belgio, il grande Sidi Larbi Cherkaoui, di un israeliano stabilizzatosi a Londra, Hofesh Shechter, dello svedese Alexander Ekman e della canadese Crystal Pite. E così il viaggio inizia anche prima dell'inaugurazione del Focus *Sguardi distanti*, che avrà luogo il 25 settembre con una serata che riunisce alcuni straordinari gruppi hip-hop giapponesi, arrivati in Europa grazie ad una collaborazione tra Torinodanza e la Biennale de la Danse di Lione. L'hip-hop è - per sua natura - una danza di confine, sul piano generazionale e sociale. Considerando la particolare connotazione delle formazioni giapponesi, si entra in contatto con un mondo tanto spettacolare quanto insolito. Di tutt'altro genere la "distanza" dell'israeliana Batsheva Dance Company, diretta da Ohad Naharin. Questa compagnia è l'ambasciatrice culturale di un Paese tormentato e legato più di qualsiasi altro alle tradizioni, che curiosamente ha trovato nella danza contemporanea la propria dimensione artistica più rilevante (insieme alla letteratura). La Batsheva è una fra le più interessanti compagnie di danza al mondo, e giunge in Italia grazie alla collaborazione tra Romaeuropa e Torinodanza. Il focus prosegue con varie divagazioni geografiche: con i danzatori portoghesi Miguel Moreira e Romeu Runa, nella prima di due coproduzioni con les ballets C de la B, o con l'algerina Nacera Belaza - attiva in Europa, e proprio per questo capace di guidare il nostro sguardo verso territori affascinanti della cultura araba - e con un prezioso lavoro di Kaori Ito, danzatrice "feticcio" di Platel. Per una curiosa sintonia di programmazione, Romeu Runa e Nacera Belaza sono quest'anno presentati dal Festival di Avignone. Ritroveremo a Torino per la terza volta Koen Augustijnen, in una produzione molto attesa proprio de les ballets C de la B (partner fissi di Torinodanza, e non solo con Alain Platel) che si occupa.... dell'Aldilà. I vagabondaggi curiosi tra generi e forme proseguono con le



Torinodanza

giovani danzatrici hip-hop coreografate da Angelin Preljocaj, il grande maestro di uno stile neoclassico che sembrerebbe agli antipodi di quel linguaggio giovanile. E stavolta il risultato è un vero incontro tra i due mondi, entrambi pienamente valorizzati e riconoscibili. La creazione prende così, oltre al valore intrinseco, anche il valore culturale di una riuscita collaborazione tra “alto” e “basso”, tra un maestro riconosciuto e interpreti sconosciute. Il pezzo di Preljocaj è affiancato da un'altra visionaria esplorazione delle possibilità espressive dell'hip-hop, firmata dalla compagnia inglese Champloo Dance Company. Il viaggio del festival 2012 termina con le “nanodanze” di Michèle Anne De Mey, un lavoro che ha recentemente trionfato per la sua originalità e piacevolezza. Gli interpreti sono in scena davanti al pubblico, e alle loro spalle sono proiettate le “danze” compiute dalle loro dita, riprese in diretta da telecamere. Lo sforzo fatto da Torinodanza per essere vitale e curioso non appanna naturalmente la vocazione a collaborazioni internazionali importanti e alla progettazione pluriennale: e vale la pena di porre l'accento sull'accompagnamento produttivo, deciso d'intesa con la Fondazione del Teatro Stabile, di Ambra Senatore, un talento emergente italiano su scala europea, quest'anno presente in *Confluenze* - il progetto dell'Unione Musicale al quale partecipa Torinodanza - con un'attesa serata che la vedrà impegnata accanto ad altri sei danzatori, accumulati da un'esperienza formativa alla Biennale di Venezia con Carolyn Carlson, per un curioso esperimento: creare uno spettacolo in una settimana di lavoro, ciascuno portando in scena il proprio universo. O il progetto RIC.CI Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni Ottanta-Novanta, diretto da Marinella Guatterini, al quale partecipa Torinodanza insieme ad altri partner italiani. O, infine, l'appuntamento con Rosas e les ballets C de la B proposto in aprile da Torinodanza nella Stagione del Teatro Stabile: *Nine Finger*, certamente uno degli spettacoli più sconvolgenti degli ultimi anni, dedicato ai soldati bambini.

DOMANI: GIOVANI SPETTATORI E INTERPRETI RAGAZZI

Questa visione del futuro, che vuole contrassegnare Torinodanza di quest'anno, ha trovato la propria rappresentazione più evidente nel Focus *Domani*: spettacoli per giovani spettatori, ma anche spettacoli con giovani interpreti. Un lavoro di ampio respiro che offre a genitori e ragazzi la possibilità di appassionarsi allo stesso spettacolo, magari prodotto a Torino con giovani allieve di Susanna Egri e di Loredana Furno (è il caso di *Cerbiatti del nostro futuro*, realizzato per Torinodanza da Virgilio Sieni). Gli altri due appuntamenti sono con Carlotta Sagna e con Phia Menard. Quest'ultima ha creato due spettacoli affini, capaci di far danzare gli oggetti, e rivolti rispettivamente al pubblico dell'infanzia e a quello adulto. Saranno entrambi a Torino, e offriranno - insieme a *Kiss & Cry* - uno scorcio di quella danza “ibrida”, che oggi ha uno spazio di primissimo piano nelle programmazioni europee. Per quanto riguarda Carlotta Sagna, la collaborazione con Torinodanza arriva alla terza produzione, e rappresenta un curioso punto di incontro tra l'attenzione al territorio, che caratterizza il festival, e la sua dimensione internazionale. L'artista è infatti di origini torinesi ma - dopo essere stata interprete d'eccezione di Jan Lauwers e Anne Teresa De Keersmaecker - ha fondato la propria compagnia a Parigi. Con lei appaiono tanto chiari quanto “necessari” i fili che legano il festival, la città e l'Europa, così come la volontà di interpretare il ruolo di manifestazione popolare, con una programmazione raffinata.

Gigi Cristoforetti
Direttore artistico Torinodanza Festival



TORINODANZA

Il Festival Torinodanza si conferma un'eccellenza del nostro territorio, non solo nel panorama della danza, ma delle arti in generale, grazie al dialogo con altre forme di espressione artistica e alla contaminazione con nuove formule espressive. Da laboratorio artistico privilegiato, il Festival Torinodanza continua infatti a offrire una danza sempre stimolante, capace di provocare e incuriosire lo spettatore, una danza interdisciplinare, che nella propria ricerca incontra linguaggi differenti. Un genere di danza difficile da immaginare slegato da un dialogo sempre più approfondito con l'arte visiva, il video, il virtuale, oltre che con la teatralità e la musica.

Sin dai suoi esordi il Festival si è caratterizzato per una complessità progettuale che lo ha reso una realtà artistica dalle molte anime e dalle molte direzioni, capace di unire in una formula innovativa diversi modelli operativi, contributo essenziale all'inserimento della nostra regione nel circuito internazionale della danza. Un importante lavoro che ha portato non solo qualificate ospitalità, ma anche prestigiose coproduzioni, nazionali e internazionali

Anche per l'edizione 2012, il cartellone proposto - sempre articolato e composto da stili e poetiche molteplici - conferma un modello che si caratterizza per un duplice obiettivo: continuare ad approfondire specifici ambiti della danza contemporanea da una parte e sviluppare progetti condivisi con le grandi istituzioni europee dall'altra. Sempre presenti gli stimoli e i fermenti della realtà europea, in un programma attraversato da un'attenzione particolare dedicata alle giovani realtà coreografiche emergenti, in una singolare ricerca, anche sul nostro territorio, di talenti da proporre in special modo alle nuove generazioni.

Roberto Cota
Presidente della
Regione Piemonte

Michele Coppola
Assessore alla Cultura e
alle Politiche Giovanili



CITTA' DI TORINO

Torino è cambiata negli ultimi anni: conservando il profilo nettamente produttivo è divenuta progressivamente una metropoli dove, a differenza del recente passato, è gradevole vivere, lavorare, studiare e partecipare all'intrattenimento culturale.

La nostra infatti è una città che offre tutto l'arco dell'anno molteplici opportunità nei teatri e nelle piazze, nei musei e nelle pinacoteche, e ha un occhio di riguardo a tutte le espressioni: dalle più tradizionali a quelle nobili dei linguaggi emergenti dell'arte, della pittura, dell'espressione e del corpo, come è il caso della danza.

La determinazione, l'impegno e la creatività con cui tutti gli operatori della città si sono impegnati in questi anni, hanno contribuito a fare del capoluogo subalpino una capitale culturale: *Torinodanza*, con la sua elegante vitalità, è uno di questi insostituibili meccanismi propulsori.

E' un festival che nel tempo ha visto consolidare e crescere il prestigio in Italia e all'estero, grazie anche allo straordinario debutto degli artisti che si sono esibiti nei balletti, e al tempo stesso, è una manifestazione che ha saputo proporre in ogni edizione suggestioni e contaminazioni anche con mondi lontani, apprezzate dal pubblico. Questa nuova edizione si propone di ammirare promesse mondiali dell'arte tersecorea. Da settembre a novembre il pubblico torinese potrà dunque ancora una volta apprezzare le coreografie di giovani talenti in spettacoli frutto della passione, dell'intelligenza, della dedizione.

Ai protagonisti di questa affascinante opera e, in particolare al direttore artistico Gigi Cristoforetti, va il nostro grazie più sincero.

Torino, 4 giugno 2012

Maurizio Braccialarghe

Assessore alla Cultura, Turismo, Promozione della città

Piero Fassino

Sindaco



La Provincia di Torino sostiene da sempre la necessità di “fare sistema” per alimentare al meglio la cultura, diffonderla sul territorio, utilizzando nel modo più efficiente possibile le risorse che per questo settore vanno purtroppo assottigliandosi. Fare sistema significa certo trovare collaborazioni, intese e sinergie fra enti pubblici e istituzioni culturali, pubbliche e private, e da questo punto di vista Torinodanza è un tassello importante che si lega alla Fondazione Teatro Stabile, al Teatro Regio, a Settembre Musica.

Ma quando si parla di sistema bisogna ricordare che tutta la cultura è un insieme e non un coacervo parcellizzabile di discipline, da una parte il teatro, dall'altra la musica, dall'altra ancora il cinema, e così via: in questa logica, la danza contemporanea è un perfetto paradigma, perché in essa si fondono tutte le altre discipline, vengono comprese e rielaborate e restituite al pubblico con un linguaggio che è al contempo molto sofisticato e molto immediato.

Torinodanza da questo punto di vista ha coperto un “vuoto”, una sorta di frattura che per molti anni ha visto la danza contemporanea messa un po' in disparte nell'offerta culturale torinese. Lo ha fatto per l'appunto senza perdere di vista i legami con il teatro, con il circo, con le espressioni artistiche che le sono più vicine; trovando nuove forme di collaborazione che l'hanno portata a non essere esclusivamente “torinocentrica”, mantenendo alta l'attenzione verso le proposte internazionali, e soprattutto fornendo un supporto alle realtà del territorio per progredire, cooperare, avere una loro vetrina.

A dispetto di chi pensa che la danza contemporanea sia elitaria e di nicchia, Torinodanza ha dimostrato che il pubblico è numeroso, attento, e comprende moltissimi giovani.

Infine, bisogna ricordare che il crescere delle manifestazioni di qualità dal punto di vista culturale è un motore fondamentale di attrazione del turismo sul territorio: c'è una provincia tutta da scoprire attorno a Torino, e la curiosità di chi è aperto all'innovazione, alla conoscenza e alla bellezza è il cardine per promuovere la scoperta di un territorio ricco di paesaggi e di cultura.

Il Presidente
Antonio Saitta

L'assessore alla cultura e al turismo
Ugo Perone



Comunicato stampa

La Compagnia di San Paolo per Torinodanza

Torino, giugno 2012

Le linee programmatiche della Compagnia di San Paolo sottolineano e richiamano espressamente il convinto interesse e la particolare attenzione che la Fondazione, all'interno dell'Area Attività Culturali, attribuisce alla danza e alle Performing Arts in generale. Con l'impegnativo intervento a favore di *Torinodanza*, la Compagnia di San Paolo si conferma assertore del ruolo di Torino quale punto di riferimento per il circuito internazionale della danza contemporanea. Le attività coreutiche sono inoltre sostenute tramite il bando "Arti Sceniche in Compagnia", destinato a promuovere qualità, efficacia e innovazione nello spettacolo dal vivo con stagioni e rassegne teatrali, musicali e di danza proposte da enti non profit di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Non solo e non più festival ma vero progetto artistico e culturale, *Torinodanza* è respiro tra internazionalità e territorio, ove le più interessanti produzioni nell'ambito della coreutica si presentano e si confrontano con il fermento locale e nazionale. L'integrazione con il Teatro Stabile completa inoltre con flessibilità e originalità la piena fruizione degli spazi e dei teatri cittadini, offrendo al contempo un modello operativo in linea con le indicazioni che la nostra Fondazione ha voluto proporre per costruire soluzioni non transitorie alle difficoltà in atto nel settore culturale. Di fronte al rischio che la cultura venga sottovalutata quale forza rigenerativa, la risposta di *Torinodanza* è anche nella scelta condivisibile di dialogare prima di tutto con il pubblico, che è pubblico di spettatori curiosi e proiettati verso il futuro, ai quali è espressamente dedicato l'articolato e stimolante progetto artistico 2012.

La Compagnia di San Paolo è una fondazione italiana di diritto privato con sede a Torino. Persegue finalità di utilità sociale allo scopo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico.

www.compagniadisanpaolo.it

**Aria di festival in città
dal 5 al 23 settembre 2012
sesta edizione di MITO SettembreMusica**

A settembre il Festival Internazionale MITO SettembreMusica trasformerà come sempre per un mese il modo di vivere in città. Un ricco programma di concerti e spettacoli, dalla classica al jazz, rock e pop, dalla musica antica a quella d'avanguardia, fino alle tendenze musicali più innovative, coinvolgerà il pubblico nella grande musica; 19 saranno i giorni di Festival, dal 5 al 23 settembre, con oltre 180 appuntamenti nelle due città. Il programma verrà annunciato mercoledì 6 giugno.

L'edizione 2012 si aprirà mercoledì **5 settembre, al Teatro Regio di Torino**, con un omaggio a Claude Debussy nel centocinquantesimo della nascita. Al compositore francese sarà dedicato un ampio ciclo di concerti con brani sinfonici, musica da camera e gran parte della produzione pianistica. Gli ensemble e le blasonate orchestre che saliranno sul palco, provenienti dall'Inghilterra, dalla Russia, dalla Germania e dalle due città sedi del Festival, presenteranno sinfonie e concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven, capolavori di Brahms e di Ravel, di Prokof'ev e di Musorgskij.

Con la London Sinfonietta diretta da David Atherton, la Filarmonica '900 con José Ramon Encinar e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai sotto la guida di Daniel Kawka, MITO condurrà il pubblico alla scoperta della musica del nostro tempo con un'ampia rassegna dedicata a due compositori viventi, lo spagnolo Luis De Pablo e la finlandese Kaija Saariaho. Dalla Romania una serie di capolavori di George Enescu, il più europeo dei musicisti rumeni.

La parte del Festival dedicata alla musica antica, sacra e barocca, proporrà messe e concerti da Ockeghem a Monteverdi, da Bach a Haydn, con importanti novità quali la *Messe solennelle* di Hector Berlioz, creduta persa e riscoperta solo nel 1991.

Per la prima volta a Torino verranno presentati *Il ritorno di Ulisse in patria* di Claudio Monteverdi e una non usuale versione delle *Ultime sette parole del nostro Redentore in croce* di Haydn. Nel 400° della nascita un omaggio anche a Giovanni Gabrieli. Chiuderà il Festival uno dei più importanti oratori bachiani.

Il Festival avrà come sempre nel suo palinsesto generi diversi: omaggi a Lucio Dalla e ad Adriano Celentano, canzone popolare e canzone d'autore, avanguardia e rock, concerti dedicati alle tradizioni del Marocco (uno dei quali in collaborazione con il Festival de Fès des Musiques Sacrées du Monde, città legata dal 2010 alla Città di Torino da un accordo di collaborazione) e al gamelan balinese, spazio a uno dei più importanti jazzisti italiani e alla sua creatività.

Per bambini e ragazzi, appuntamenti ogni sabato e domenica pomeriggio alla Casa Teatro ragazzi e giovani.

Infine il festival ospita il Focus MITI di Torinodanza con gli spettacoli delle compagnie Compagnie DCA - Philippe Decouflé e Cedar LakeContemporary Ballet.

Torino, 4 giugno 2012

stampa@mitosettembremusica.it
011.4424703

Da: Uff Stampa 27 To Gblt Film Fest <press@tglff.com>
Per: Carla Galliano <galliano@teatrostabiletorino.it>
Cc: Gigi Cristoforetti <gigicristoforetti@hotmail.com>, Davide Tosolini <Tosolini@teatrostabiletorino.it>, Simona Carrera <Carrera@teatrostabiletorino.it>, sergio.trombetta@mailbox.lastampa.it, Claudia Allasia <claudia.allasia@fastwebnet.it>, Doglio Vittoria <v.doglio@rai.it>, Chiara Castellazzi <chiara.castellazz@tiscali.it>, monica.sicca@gmail.com
Data: 19/04/2012 11.09
Oggetto: Re: elenco giornalisti accreditati all'anteprima del film MATTHEW BOURNE'S SWAN LAKE 3D

Buongiorno,
Vi confermo l'accredito per l'anteprima del film "Matthew Bourne's Swan Lake 3D" al Cinema Massimo (Sala 1) sabato 21 aprile alle ore 18,00.
Vi comunichiamo che per l'ingresso in sala, causa l'alta affluenza prevista per la proiezione, è consigliato l'arrivo alle ore 17,30 per ritirare il vostro accredito e posizionarvi in sala.

Grazie,
Paolo Morelli

Il giorno 18/apr/2012, alle ore 17.51, Carla Galliano ha scritto:

Gentile Cristina Scognamillo,
le invio come richiesto, l'elenco dei giornalisti accreditati all'anteprima del film
MATTHEW BOURNE'S SWAN LAKE 3D
in programma al Cinema Massimo/Sala 1
Sabato 21 aprile, ore 18.00

2 SERGIO TROMBETTA
2 CLAUDIA ALLASIA
1 VITTORIA DOGLIO
2 CHIARA CASTELLAZZI
1 MONICA SICCA.

Come concordato, le chiedo di **riservare i posti per i giornalisti accreditati** (che ci leggono in copia)

Lascio i vostri riferimenti ai giornalisti accreditati:
Ufficio Stampa TGLFF
Paolo Morelli Cell. +39 349 3041703
Tel. +39 011 8138813
email: press@tglff.com
sito www.tglff.com
Cristina Scognamillo (capo ufficio stampa): +39 335 294961
Giovanna Mazzarella: +39 348 3805201

In attesa di una cortese conferma invio cordiali saluti

Carla Galliano
Responsabile settore stampa e comunicazione
Fondazione del Teatro Stabile di Torino
Via Rossini, 12 - 10124 Torino
+ 39 011 5169414 telefono diretto/+ 39 011 5169411 centralino
+ 39 011 5169410 fax/E-mail galliano@teatrostabiletorino.it

Disclaimer automatico per policy aziendale Fondazione del Teatro Stabile di Torino.

Il presente messaggio ed ogni documento allegato al medesimo sono inviati al solo destinatario in indirizzo ed hanno natura confidenziale. Se ha ricevuto questo messaggio per errore, La preghiamo di cancellarlo immediatamente dandone notizia al mittente. Ogni utilizzo del messaggio ed ogni diffusione anche parziale del suo contenuto è vietata, fatta salva una specifica autorizzazione in tal senso del mittente.

This message and any document attached to the same are intended solely for the addresses and are confidential. If you have received this message in error, please delete it immediately and notify the sender. Any use of this message and any dissemination or disclosure, either in whole or in part, is prohibited except with the sender's formal approval.

Ufficio Stampa / Press Office / Attachée de presse

27° TORINO GLBT FILM FESTIVAL (19 - 25 aprile 2012)

Cristina Scognamillo (capo ufficio stampa): +39 335 294961

Giovanna Mazzarella: +39 348 3805201

Paolo Morelli: +39 349 3041703

Museo della Radio e della Televisione, via Verdi 16, 10124 Torino - Italy (Uffici temporanei)

T: +39 011 8172791

F: +39 011 882402

M: press@tglff.com

W: www.tglff.com

Seguici su Facebook: <https://www.facebook.com/TorinoGLBTFilmFestival>

Seguici su Twitter: [@TORINO_GLBT_FF](https://twitter.com/TORINO_GLBT_FF)



Do please consider the environment before printing this e-mail

Da: Carla Galliano/teatrostabiletorino
Per: monica.sicca@gmail.com, Chiara Castellazzi <chiara.castellazz@tiscali.it>, Claudia Allasia <claudia.allasia@fastwebnet.it>, sergio.trombetta@mailbox.lastampa.it, Doglio Vittoria <v.doglio@rai.it>
Cc: Simona Carrera/teatrostabiletorino@teatrostabiletorino
Data: 18/04/2012 17.57
Oggetto: In: elenco giornalisti accreditati all'anteprima del film MATTHEW BOURNE'S SWAN LAKE 3D



Scheda anteprima e incontro Matthew Bourne.doc

Cari tutti

ho inviato alla collega Cristina Scognamillo di Torino GLBT Film Festival la richiesta di accreditarvi all'anteprima del film MATTHEW BOURNE'S SWAN LAKE 3D e le ho chiesto di tenervi dei posti riservati.

Poiché come sapete la serata non è gestita da noi ma direttamente da Torino GLBT Film Festival, vi prego gentilmente di contattare direttamente la Signora Scognamillo per avere la sicurezza che vi tenga i posti riservati.

Vi ringrazio molto e vi saluto caramente

Carla

Carla Galliano

Responsabile settore stampa e comunicazione

Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Via Rossini, 12 - 10124 Torino

+ 39 011 5169414 telefono diretto/+ 39 011 5169411 centralino

+ 39 011 5169410 fax/E-mail galliano@teatrostabiletorino.it

----- Inoltrato da Carla Galliano/teatrostabiletorino il 18/04/2012 17.52 -----

Da: Carla Galliano/teatrostabiletorino
Per: press@tglff.com
Cc: Gigi Cristoforetti <gigicristoforetti@hotmail.com>, Davide Tosolini/teatrostabiletorino@teatrostabiletorino, Simona Carrera/teatrostabiletorino@teatrostabiletorino, sergio.trombetta@mailbox.lastampa.it, Claudia Allasia <claudia.allasia@fastwebnet.it>, Doglio Vittoria <v.doglio@rai.it>, Chiara Castellazzi <chiara.castellazz@tiscali.it>, monica.sicca@gmail.com
Data: 18/04/2012 17.51
Oggetto: elenco giornalisti accreditati all'anteprima del film MATTHEW BOURNE'S SWAN LAKE 3D

Gentile Cristina Scognamillo,

le invio come richiesto, l'elenco dei giornalisti accreditati all'anteprima del film

MATTHEW BOURNE'S SWAN LAKE 3D

in programma al Cinema Massimo/Sala 1

Sabato 21 aprile, ore 18.00

2 SERGIO TROMBETTA
2 CLAUDIA ALLASIA
1 VITTORIA DOGLIO
2 CHIARA CASTELLAZZI
1 MONICA SICCA.

Come concordato, le chiedo di **riservare i posti per i giornalisti accreditati** (che ci leggono in copia)

Lascio i vostri riferimenti ai giornalisti accreditati:

Ufficio Stampa TGLFF

Paolo Morelli Cell. +39 349 3041703

Tel. +39 011 8138813

email: press@tglff.com

sito www.tglff.com

Cristina Scognamillo (capo ufficio stampa): +39 335 294961

Giovanna Mazzarella: +39 348 3805201

In attesa di una cortese conferma invio cordiali saluti

Carla Galliano

Responsabile settore stampa e comunicazione

Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Via Rossini, 12 - 10124 Torino

+ 39 011 5169414 telefono diretto/+ 39 011 5169411 centralino

+ 39 011 5169410 fax/E-mail galliano@teatrostabiletorino.it

Da: Davide Tosolini/teatrostabiletorino
Per: TuttiTSTnoPresidenza
Data: 23/04/2012 14.37
Oggetto: Torino GLBT Film Festival/Torinodanza: proiezione aggiuntiva di "Matthew Bourne's Swan Lake 3D"

PROIEZIONE AGGIUNTIVA DI "MATTHEW BOURNE'S SWAN LAKE 3D"

Mercoledì 25 aprile 2012 | ore 11.00
Cinema Massimo - Sala 1 | Via Verdi 18, Torino

Il **Torino GLBT Film Festival**, in collaborazione con **Torinodanza**, ha deciso di programmare una proiezione aggiuntiva di ***Matthew Bourne's Swan Lake 3D***, coreografia di Matthew Bourne e regia di Ross Mc Gibbon, mercoledì 25 aprile 2012, alle ore 11.00, presso la sala 1 del Cinema Massimo (via Verdi 18, Torino).

[Per informazioni: Ufficio Stampa 27° TORINO GLBT FILM FESTIVAL (19 - 25 aprile 2012) Tel. +39 011 8138813 - email press@tglff.com - www.tglff.com].

Un evento per il Torino GLBT Film Festival, che quest'anno si sposa con la danza attraverso uno dei più importanti coreografi della scena internazionale, e sicuramente il più vicino al mondo GLBT. Bourne è infatti noto per la sua rivisitazione in tema completamente maschile di balletti famosi come *Il lago dei cigni* o *Lo Schiaccianoci* (il balletto classico per eccellenza nel mondo anglosassone) che ha ripensato per una compagnia esclusivamente maschile, con uno spirito creativo ma rispettoso delle tradizioni, senza alcuna velleità grottesca o ironica.

Il suo contatto con il cinema inizia con il film *Billy Elliott*, la cui sequenza di danza finale era tratta appunto dal suo *The Swan Lake*. E il cerchio si chiude quindi a Torino nell'ambito del GLBT Film Festival, dove con la versione 3D di *The Swan Lake* si potrà rivivere la magia di questo balletto, con nuovi punti di vista e alcune rivisitazioni che Matthew Bourne ha compiuto sulla versione originale del 1995.

Grazie per la cortese attenzione.
Cordiali saluti

Davide Tosolini
Settore produzione e programmazione / Torinodanza Festival
Fondazione del Teatro Stabile di Torino
tel. +39 011 5169498 - cell. +39 346 0868320
12 via Rossini 10124 Torino - Italia



Torinodanza

Lunedì 4 giugno 2012 - ore 12.00

Teatro Carignano | Sala Colonne
piazza Carignano, 6 - Torino

Conferenza stampa di presentazione

torinodanza festival

12 settembre - 24 novembre 2012

R.S.V.P.
Fondazione del Teatro Stabile di Torino
Settore Stampa e Comunicazione
Telefono + 39 011 5169414 - 435
stamp@teatrostabiletorino.it

save the date



ANTEPRIMA EUROPEA DI "MATTHEW BOURNE'S SWAN LAKE 3D"

Sabato 21 aprile 2012 | ore 18.00
Cinema Massimo – Sala 1 | Via Verdi 18, Torino

INCONTRO CON MATTHEW BOURNE coordina Sergio Trombetta

Domenica 22 aprile 2012 | ore 11.00
Teatro Vittoria | Via Gramsci 4, Torino

Il Torino GLBT Film Festival ospita in collaborazione con Torinodanza l'anteprima europea di *Matthew Bourne's Swan Lake 3D*, coreografia di Matthew Bourne e regia di Ross Mc Gibbon, sabato 21 aprile 2012, alle ore 18.00, presso la sala 1 del Cinema Massimo (via Verdi 18, Torino).

Un evento per il Torino GLBT Film Festival, che quest'anno si sposa con la danza attraverso uno dei più importanti coreografi della scena internazionale, e sicuramente il più vicino al mondo GLBT. Bourne è infatti noto per la sua rivisitazione in tema completamente maschile di balletti famosi come *Il lago dei cigni* o *Lo Schiaccianoci* (il balletto classico per eccellenza nel mondo anglosassone) che ha ripensato per una compagnia esclusivamente maschile, con uno spirito creativo ma rispettoso delle tradizioni, senza alcuna velleità grottesca o ironica.

Il suo contatto con il cinema inizia con il film *Billy Elliott*, la cui sequenza di danza finale era tratta appunto dal suo *The Swan Lake*. E il cerchio si chiude quindi a Torino nell'ambito del GLBT Film Festival, dove con l'anteprima europea nella versione 3D di *The Swan Lake* si potrà rivivere la magia di questo balletto, con nuovi punti di vista e alcune rivisitazioni che Matthew Bourne ha compiuto sulla versione originale del 1995.

Matthew Bourne sarà presente a Torino in occasione dell'evento e incontrerà il pubblico e gli appassionati domenica 22 aprile, alle ore 11.00, presso il Teatro Vittoria di Torino (via Gramsci 4). Nel corso dell'incontro, coordinato dal giornalista e critico di danza Sergio Trombetta, saranno proiettati estratti dalle sue più celebri realizzazioni.



DA SODOMA A HOLLYWOOD



Torinodanza



Torinodanza

Torino, 3 luglio 2012

TORINODANZA FESTIVAL 2012

Gli spettacoli in programma nel mese di settembre 2012

focus miti / Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande

12 - 13 - 14 settembre 2012 | prima italiana - ore 21,00 [durata 90']

PANORAMA

messa in scena e coreografia Philippe Decouflé

costumi Philippe Guillotel

coordinamento coreografia, costumi e scene Eric Martin

illuminazione e coordinamento Begoña Garcia Navas

musiche originali Karl Biscuit, Hugues de Courson, Claire Diterzi & Tao Phieng-Pheng,

Sébastien Libolt & la Trabant, Parazite Système Sonore (Marc Caro, Joelle Colombeau, Spot Phélizon), Joseph Racaille

film Dominique Willoughby

interpreti Julien Ferranti, Rémy-Charles Marchant, Ioannis Michos,

Matthieu Penchinat, Lisa Robert, Marie Rual, Violette Wanty

direttori di scena Chloé Bouju, Pascal Redon

coordinamento suono Nathalie Cabrol, Nicolas Delbart (in alternanza)

coordinamento costumi Peggy Housset

direttore generale Frank Piquard

direttore tecnico Lahlou Benamirouche

produzione Juliette Médevielle, Charlotte Renaud

distribuzione internazionale Esther Welger-Barboza

relazioni stampa Planbey - Dorothée Duplan

produzione *Compagnie DCA - Philippe Decouflé*

in coproduzione con Théâtre National de Bretagne, Parc de la Villette, MC2 Grenoble, Torinodanza,

La Coursive - Scène Nationale de La Rochelle, Théâtre de Nîmes, Théâtre de Caen, CNCDC

Châteauvallon

La Compagnie DCA è sovvenzionata da DRAC Île-de-France - Ministère de la Culture et de la Communication, Conseil Général de la Seine-Saint-Denis, Città di Saint-Denis e ha beneficiato del sostegno della Région Île -de-France per i suoi investimenti

Philippe Decouflé è artista associato al Théâtre National de Bretagne

«Ho sempre pensato alle mie creazioni come a un vinile a 33 giri, con una serie di canzoni che corrispondono ciascuna a un'epoca». Un appuntamento straordinario inaugura la nuova edizione di Torinodanza: come tutte le star Philippe Decouflé - coreografo associato al festival fin da *Sombreros* (2006) - celebra la propria carriera proponendo una selezione di brani tratti dalle sue coreografie più importanti, strutturata organicamente come un colpo d'occhio nel caleidoscopio della genialità dell'artista francese. Un costume si trasforma in scenografia, un film si dissolve in ombra, un attore diventa un ballerino: questo è *Panorama*. Da *Vague Café* a *Sombreros*, passando per *Shazam!* e *Decodex*, si dipana il filo della cifra stilistica del grande coreografo, una scrittura originale dove la danza civetta con l'ironia e la poesia. Allievo di Alwin Nikolaïš e Merce Cunningham, l'artista è noto per il suo talento di coreografo, vicino anche al mondo del circo contemporaneo. Artista associato al Théâtre National de Bretagne dal 2010, ospite acclamato sul palcoscenico di Torinodanza, il coreografo francese presenta al festival questa nuova creazione, coprodotta e in prima italiana, che si annuncia come uno degli eventi coreutici più importanti della stagione.



Torinodanza

Panorama non è una semplice sequenza di titoli messi uno dietro l'altro: Decouflé coltiva uno stile che è un'invenzione visiva permanente, dove alle suggestioni dei grandi maestri si assommano lo spirito dei fumetti o la comicità di Jacques Tati. Esercizio musicale di buon gusto, in bilico tra le pomposità anni Ottanta e le nenie etniche, questo best of è interpretato da giovani danzatori che spesso non erano ancora nati all'epoca dei primi grandi successi di Decouflé. La creazione a tutto tondo del grande artista fonde il lavoro di braccia che simula onde umane o la precisione poetica di un solo sull'anatomia (*Decodex*) a dettagli di artigianato artistico grazie ai quali le dita compongono un balletto tascabile. *Panorama* dispiega quindi le ali, pescando ora da *Petites Pièces Montée* con il formidabile trio Ma Maison, ora da *Codex* il primo successo di Decouflé, con la danza delle palme, una prelibatezza che nonostante il tempo non ha perduto nulla del suo fascino originario. Sette interpreti, quindi, per restituire la magica follia di Philippe Decouflé, che già al suo debutto d'oltralpe ha incantato pubblico e critica.

focus miti / Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande

18 settembre 2012 | ore 21,00 [durata 75']

ORBO NOVO

coreografia Sidi Larbi Cherkaoui

assistenti alla coreografia James O'Hara, Alexandra Damiani

disegno luci Jim French

scenografia Alexander Dodge

costumi Isabelle Lhoas

assistente costumi Frédéric Denis

compositore Szymon Brzóska

16 interpreti (tutti i danzatori del Cedar Lake Contemporary Ballet)

Cedar Lake Contemporary Ballet

Lo spettacolo utilizza le parole di Jill Bolte Taylor tratte dalla sua opera My Stroke of Insight

si ringraziano Karthika Nair, Nienke Reehorst

focus miti / Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande

20 settembre 2012 | ore 21,00 [durata 33']

VIOLET KID

coreografia, musica Hofesh Shechter

assistente alla coreografia Bruno Guillore

luci Hofesh Shechter, Jim French

costumi Hofesh Shechter, Junghyun Georgia Lee

14 danzatori (interpreti in via di definizione)

Cedar Lake Contemporary Ballet

focus miti / Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande

20 settembre 2012 | prima italiana - a seguire [durata 18']

TUPLET

coreografia Alexander Ekman

luci Amith A. Chandrasher

costumi Nancy Haeyung Bae

musiche Mikael Karlsson, Victor Feldman *Fly me to the moon* estratto dall'album *Jazz at Ronnie Scotts*

6 danzatori (interpreti in via di definizione)

Cedar Lake Contemporary Ballet



Torinodanza

focus miti / Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande

20 settembre 2012 | prima italiana - a seguire [durata 28']

GRACE ENGINE

coreografia Crystal Pite

luci Jim French

costumi Nancy Haeyung Bae

musiche Owen Belton

14 danzatori (interpreti in via di definizione)

Cedar Lake Contemporary Ballet

Cedar Lake Contemporary Ballet

fondatore Nancy Laurie

direttore artistico Benoit-Swan Pouffer

direttore esecutivo Greg Mudd

ballet master Alexandra Damiani

responsabile compagnia Elizabeth Patrick

direttore di produzione Andrew Cappelli

direttore di scena Renata Braga de Almeida

supervisore audio-video Dave Rogge

direttore tecnico Kurtis Rutherford

supervisore luci Jim French

supervisore costumi Lydia Frantz

distribuzione Margaret Selby, CAMI Spectrum

danzatori Billy Bell, Jon Bond, Nickemil Concepcion, Vânia Doutel Vaz, Jason Kittelberger, Joseph Kudra, Ana-Maria Lucaciu, Navarra Novy-Williams, Guillaume Queau, Matthew Rich, Ida Saki, Joaquim de Santana, Acacia Schachte, Rachele Scott, Ebony Williams, Jin Young Won

«I nostri audaci movimenti atletici integrano forme contemporanee e popolari di danza, coinvolgendo il pubblico in un viaggio coreografico che esplora infinite possibilità gestuali e multimediali». Fondata nel 2003 da Nancy Laurie, la newyorkese Cedar Lake Contemporary Ballet è diventata in breve tempo la migliore compagnia di danza contemporanea americana, grazie all'esplosiva miscela che combina il talento di sedici danzatori con le creazioni dei coreografi più ricercati del momento, da Angelin Preljocaj a Ohad Naharin. Gesto atletico e potenza espressiva si dipanano interagendo con strutture scenografiche che sono vere e proprie opere d'arte. A TorinoDanza Festival 2012 quattro i coreografi che compongono questo straordinario viaggio negli spettacoli del Cedar Lake Contemporary Ballet: Sidi Larbi Cherkaoui, Hofesh Shechter, Alexander Ekman e Crystal Pite. La compagnia americana proporrà una serie di coreografie dai ritmi trascinati: *Orbo Novo*, *Violet Kid*, *Tuplet* e *Grace Engine*.

Per *Orbo Novo* il coreografo belga-marocchino Sidi Larbi Cherkaoui è partito dalla testimonianza di Jill Bolte Taylor, che ha narrato il proprio viaggio attraverso l'ictus fino al ritorno alla vita, affiancandolo a un'interpretazione della teoria della diversa natura degli emisferi cerebrali. L'imponente scenografia - due blocchi lignei allungabili che rappresentano la parte destra e la sinistra del cervello, il passato e il futuro, il paradiso e l'inferno della mente, e delle relazioni - permette agli artisti di imprimere una dimensione poetica alla forza dirompente del movimento e del corpo ingabbiato che, nel suo limite, trova la linfa per superare ogni costrizione.

Hofesh Shechter, coreografo di origine israeliana, ha creato la propria compagnia a Londra. *Violet Kid* è la riprova della sua sensibilità per la creazione di danze collettive, dove le singole parti acquistano peso ed energia nel movimento di gruppo. Largo spazio viene lasciato a un efficace disegno luci, spettacolare e raffinato incrocio tra il concerto e lo spettacolo teatrale. I suoi sipari tra scene, che permettono quasi un montaggio cinematografico, sono celebrati dalla partitura sonora, che compone lui stesso su un robusto impianto rock.



Torinodanza

«Sta' zitto e balla!». *Tuplet*, creazione dello svedese Alexander Ekman per il Cedar Lake Contemporary Ballet, è un energico tour de force veloce e ritmico per sei danzatori. L'ambiente sonoro è composto dagli impulsi ritmici che sviluppano i ballerini, utilizzando il proprio corpo come uno strumento a percussione, integrando i movimenti con le musiche composte da Mikael Karlsson. Premiato nel 2006 dalla rivista tedesca *Ballettanz* come «miglior giovane coreografo», Alexander Ekman ha studiato alla Royal School of Ballet e ha esordito nel Balletto Reale Svedese nel 2001, per approdare poi al Nederlands Dans Theater II e al Cullberg Ballet. La sua carriera coreografica ha inizio nel 2006 con la creazione *Flockwork* il cui successo apre a Ekman le porte di alcune tra le principali realtà della danza contemporanea. Dal 2011 al 2013, l'artista è coreografo residente al Nederlands Dans Theater II di The Hague in Olanda.

«Creare per me è sperimentare un territorio sconosciuto, ma è anche cercare di percepire la mia mente. Qualcosa di destabilizzante e stranamente bello mi costringe a vivere in uno stato di cui non so nulla. Mi muovo fra le ombre e l'ignoto». Performer e coreografa canadese, Crystal Pite afferma di essere affascinata dalle storie condivise che vivono nei nostri corpi, come le storie familiari, e dal ruolo del corpo, che offre una forma visiva a queste dinamiche. Crystal Pite ha creato *Grace Engine*, la sua ultima coreografia per il Cedar Lake Contemporary Ballet dopo *Ten Duets On a Theme of Rescue* del 2008, utilizzando una struttura cinematografica, alternando momenti di forte contrattura drammatica a pause di rilassamento emotivo. Con questo lavoro la coreografa prosegue l'esplorazione e la definizione delle storie familiari che collegano l'umanità, trasferendo in un linguaggio coreografico di grande fascinazione sprazzi di narrativa. L'esperienza umana è letta come scansione cronologica di momenti: il tempo è una locomotiva, e in questo stato di illusione cinetica i corpi dei danzatori si trasformano in un dispositivo cinematografico, in grado di esprimersi attraverso tagli, salti temporali, flashback e montaggi.

focus sguardi distanti / Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande

25 - 26 settembre 2012 | prima italiana - ore 20,30 [durata 60']

MADE IN JAPAN

3 «crews» dal Giappone: Repoll:FX, Mortal Combat, Former Aktion

RE POLL:FX | pièce per 6 danzatori - creazione 2005

coreografia Hase

interpreti Hase, Jime, Hagemaru-Kun, Nisshy, Riku, Gurasan-Sato

musiche Taro Hakase - *Jyounetsutairiku*

Royal Crown Revue - *Hey! Pachuco!*

MORTAL COMBAT | pièce per 7 danzatori

interpreti Juju, Ryoma, Kaku, Yosshi, Yoshito, Shunji, Sho-Hei

musiche Linkin Park - *Catalyst* (remix),

The Immortals - *Techno syndrome*,

Phonat - *Ghetto Burnin*,

Daishi Dance - *Renovation*,

Immediate Music - *Mercurito* (Mortal Combat remix),

Noisia - *Machine Gun*,

Noisia - *Machine Gun* (16Bit remix),

Modeselektor - *The dark side of the sun*,

Skrillex e altri

FORMER AKTION | pièce per 5 danzatori

interpreti Kite, Madoka, Tac, Chun, Hiroki

spettacoli programmati con il contributo della Japan Foundation attraverso il Performing Arts Japan programme



Torinodanza

in collaborazione con la Biennale de la Danse di Lione

Torinodanza Festival 2012 presenta per la prima volta in Italia due serate dal titolo *Made in Japan* in cui si alterneranno in scena tre fra i più importanti gruppi di danza hip-hop della scena giapponese, vincitori del famoso concorso Dance Delight: Repoll:FX, Mortal Combat e Former Aktion.

«Entertainment Be-Bop»: star indiscusse del Japan Delight, il campionato nipponico della street dance, Repoll:FX sono i creatori dello stile Entertainment Be-Bop, un'originale rielaborazione della Jazz Dance inglese che fonde Be-Bop, Fusione e Northern Jazz. La crew è molto più che un gruppo breakdance: è un'autentica autorità del genere, proprio per l'indiscussa abilità nel rielaborare tecniche così lontane tra loro. Le loro esibizioni fanno impazzire il pubblico per la dinamicità delle coreografie, ma anche per l'abilità di fondere "strada e teatro", come i componenti di Repoll:FX amano sottolineare.

«Osare essere differenti»: questo il grido di battaglia di Mortal Combat, una crew formata da sette elementi che si è imposta in Giappone vincendo i più importanti contest di breakdance. La loro straordinaria energia li ha portati a vincere non solo tre BOTY Japan (Battle Of The Year) ovvero i campionati nazionali, ma anche due edizioni del blasonato evento internazionale che mette a confronto i gruppi di tutto il mondo. Il BOTY è uno straordinario momento di spettacolo, che si articola in una fase coreografica e una di vera e propria battaglia. Estremamente dinamica e acrobatica, l'esibizione di Mortal Combat è impreziosita dalla capacità dei singoli artisti di esprimersi attraverso stili di breakdance estremamente diversi.

Chiudono la serata i Former Aktion, un gruppo noto nel mondo dell'hip-hop per la loro meccanica groove, una conclusione esplosiva nel segno del puro stile libero.